REGOLAMENTO (CEE) N. 1035/88 DELLA COMMISSIONE

del 18 aprile 1988

relativo ad una gara permanente per la determinazione di prelievi e/o di restituzioni all'esportazione di zucchero bianco

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1785/81 del Consiglio, del 30 giugno 1981, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 3993/87⁽²⁾, in particolare l'articolo 13, paragrafo 2, l'articolo 18, paragrafo 5, l'articolo 19, paragrafi 4 e 7 e l'articolo 39, secondo comma,

visto il regolamento (CEE) n. 608/72 del Consiglio, del 23 marzo 1972, che stabilisce le norme d'applicazione valide nel settore dello zucchero in caso di aumento notevole dei prezzi sul mercato mondiale⁽³⁾, in particolare l'articolo 1, paragrafo 1,

considerando che, data la situazione del mercato dello zucchero nella Comunità e sul mercato mondiale, è opportuno indire al più presto una gara permanente per l'esportazione di zucchero bianco da valere per la campagna di commercializzazione 1988/1989; che, tenuto conto delle possibili fluttuazioni dei prezzi mondiali dello zucchero, si preveda la possibilità di determinare prelievi e/o restituzioni all'esportazione;

considerando che le norme generali della procedura di gara per la determinazione delle restituzioni all'esportazione di zucchero sono state stabilite dal regolamento (CEE) n. 766/68 del Consiglio, del 18 giugno 1968, che stabilisce le regole generali per la concessione di restituzioni all'esportazione di zucchero⁽⁴⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1489/76⁽⁵⁾;

considerando che, data la specificità dell'operazione, occorre stabilire modalità di applicazione particolari nell'ambito del presente regolamento e non applicare invece quelle previste dal regolamento (CEE) n. 394/70 della Commissione, del 2 marzo 1970, relativo alle modalità di applicazione della concessione delle restituzioni all'esportazione di zucchero⁽⁶⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1467/77⁽⁷⁾; che, per gli stessi motivi, appare necessario adottare opportune disposizioni relative ai titoli di esportazione rilasciati in virtù della gara permanente e quindi derogare al regolamento (CEE) n.

2630/81 della Commissione, del 10 settembre 1981, che stabilisce le modalità particolari di applicazione per il regime dei titoli d'importazione e di esportazione nel settore dello zucchero⁽⁸⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 3819/85⁽⁹⁾; che tuttavia restano applicabili le disposizioni del regolamento (CEE) n. 3183/80 della Commissione, del 3 dicembre 1980, che stabilisce modalità comuni di applicazione del regime dei titoli d'importazione, d'esportazione e di fissazione anticipata per prodotti agricoli⁽¹⁰⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 2082/87⁽¹¹⁾, nonché quelle del regolamento (CEE) n. 645/75 della Commissione, del 13 marzo 1975, che stabilisce modalità comuni di applicazione dei prelievi e delle tasse all'esportazione per i prodotti agricoli⁽¹²⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1607/80⁽¹³⁾;

considerando che l'articolo 3, paragrafo 1, secondo comma del regolamento (CEE) n. 3155/85 della Commissione, dell'11 novembre 1985, relativo alla fissazione anticipata degli importi compensativi monetari⁽¹⁴⁾, modificato dal regolamento (CEE) n. 1002/86⁽¹⁵⁾, prevede che, nel caso in cui il prelievo o la restituzione siano fissati in anticipo mediante gara, la domanda di fissazione anticipata dell'importo compensativo monetario è accettata soltanto se l'interessato, al momento in cui ha presentato la propria offerta, ha dichiarato per iscritto che è sua intenzione, qualora l'offerta stessa sia interamente o parzialmente accolta, chiedere la fissazione anticipata anche dell'importo compensativo monetario; che in tal caso l'obbligo di presentare domanda di fissazione anticipata del prelievo o della restituzione in seguito all'accoglimento dell'offerta implica l'obbligo di richiedere al tempo stesso la fissazione anticipata dell'importo compensativo monetario; che, per motivi peculiari al mercato dello zucchero, quando un operatore intende far uso della facoltà di fissare in anticipo un importo compensativo monetario in collegamento con un prelievo o una restituzione all'esportazione fissata in anticipo nel quadro di una gara, il predetto operatore decide soltanto al momento della presentazione della domanda del titolo di esportazione in questione; che, in effetti, non può decidere validamente circa la fissazione anticipata del predetto importo compensativo monetario se non dopo essere stato dichiarato aggiudicatario del prelievo o della restituzione per il quantitativo di zucchero che figura nella sua offerta; che quindi è opportuno prevedere una deroga alle predette disposizioni nel caso della presente gara,

(1) GU n. L 177 dell'1. 7. 1981, pag. 4.

(2) GU n. L 377 del 31. 12. 1987, pag. 24.

(3) GU n. L 75 del 28. 3. 1972, pag. 5.

(4) GU n. L 143 del 25. 6. 1968, pag. 6.

(5) GU n. L 167 del 26. 6. 1976, pag. 13.

(6) GU n. L 50 del 4. 3. 1970, pag. 1.

(7) GU n. L 162 dell'1. 7. 1977, pag. 6.

(8) GU n. L 258 dell'11. 9. 1981, pag. 16.

(9) GU n. L 368 del 31. 12. 1985, pag. 25.

(10) GU n. L 338 del 13. 12. 1980, pag. 1.

(11) GU n. L 195 del 16. 7. 1987, pag. 11.

(12) GU n. L 67 del 14. 3. 1975, pag. 16.

(13) GU n. L 160 del 26. 6. 1980, pag. 42.

(14) GU n. L 310 del 21. 11. 1985, pag. 22.

(15) GU n. L 93 dell'8. 4. 1986, pag. 8.